

**C.R.A. 1° LIVELLO****DIPARTIMENTO "ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIALE"****D1.2- TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE****D1.2.1. - INVESTIMENTI**

PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	€.	786.680,00	€.	786.680,00
<b>DIPARTIMENTO "ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIALE"</b>	<b>€.</b>	<b>786.680,00</b>	<b>€.</b>	<b>786.680,00</b>
<b>TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€.</b>	<b>786.680,00</b>	<b>€.</b>	<b>786.680,00</b>
<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>€.</b>	<b>9.823.693,89</b>	<b>€.</b>	<b>9.823.693,89</b>

**IL PRESIDENTE NAZIONALE**  
(Avv. Francesco ROCCA)





ALLEGATO 2

**CROCE ROSSA ITALIANA  
COMITATO CENTRALE**

**ORDINANZA PRESIDENZIALE**

0425 - 13 N.

DEL 21/07/2013

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 97 del 6 maggio 2005 concernente l'approvazione dello Statuto della Croce Rossa Italiana;

**VISTO** Il Decreto Legislativo 28 settembre 2012, n. 178, e successive modifiche ed integrazioni, afferente la riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183;

**VISTA** l'O.C. n. 78 dell'8 febbraio 2013 relativa all'insediamento del Presidente Nazionale della Croce Rossa Italiana e delle Vice Presidenti Nazionali della Croce Rossa Italiana;

**VISTO** il regolamento di amministrazione e contabilità della CRI, approvato con delibera CDN n. 47 del 09/05/2008, che disciplina, all'articolo 11, l'assestamento e le variazioni al bilancio;

**VISTA** l'O.P. n. 134 del 07/05/2013 di approvazione del nuovo Regolamento di Organizzazione e Funzionamento della Croce Rossa Italiana;

**VISTA** l' O.C. n. 514 del 31/10/2012 di approvazione del Bilancio di previsione es. 2013 del Comitato Centrale C.R.I.;

**VISTA** l' O.P. n. 278 del 29/07/2013 di approvazione della I^ variazione di assestamento al Bilancio di previsione es. 2013 del Comitato Centrale C.R.I.;

**VISTA** la relazione Tecnica alla II^ variazione di bilancio;

**VISTA** la relazione del Collegio Unico dei Revisori dei Conti;

**DETERMINA**

di approvare la II^ variazione di assestamento al bilancio di previsione es. 2013, sia per la gestione di competenza che per la gestione di cassa:

**ENTRATE**

**COMPETENZA**

**CASSA**

**C.R.A. 1° LIVELLO**

**DIPARTIMENTO "RISORSE UMANE E ICT"**

**E1.1- TITOLO I - ENTRATE CORRENTI**

**B1.1.3 ALTRE ENTRATE**

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	€.	-2.863.817,36	€.	-2.863.817,36
----------------------------------------------------	----	---------------	----	---------------

<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI C.R.A. 1° LIVELLO "RISORSE UMANE E ICT"</b>	<b>€.</b>	<b>-2.863.817,36</b>	<b>€.</b>	<b>-2.863.817,36</b>
------------------------------------------------------------------------	-----------	----------------------	-----------	----------------------

**C.R.A. 1° LIVELLO**  
**DIPARTIMENTO "ATTIVITA' SOCIO-SANITARIE E DELLE OPERAZIONI IN**  
**EMERGENZA E VOLONTARIATO"**

**B1.1- TITOLO I - ENTRATE CORRENTI**  
**B1.1.2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI**  
**CORRENTI**

TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	€.	-165.341,52	€.	-165.341,52
<b>B1.1.3 ALTRE ENTRATE</b>				
ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	€.	870.253,60	€.	870.253,60
ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	€.	419.036,00	€.	419.036,00
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI C.R.A. 1° LIVELLO</b>	<b>€.</b>	<b>1.123.948,28</b>	<b>€.</b>	<b>1.123.948,28</b>
<b>DIPARTIMENTO "ATTIVITA' SOCIO-SANITARIE E</b>				

**C.R.A. 1° LIVELLO**  
**DIPARTIMENTO "ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIALE"**

**D1.1- TITOLO I - ENTRATE CORRENTI**  
**D1.1.2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI**  
**CORRENTI**

TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	€.	-133.095,84	€.	-133.095,84
TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	€.	16.000,00	€.	16.000,00
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI C.R.A. 1° LIVELLO</b>	<b>€.</b>	<b>-117.095,84</b>	<b>€.</b>	<b>-117.095,84</b>
<b>AREA "AMMINISTRAZIONE E PATRIMONIO"</b>				
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>€.</b>	<b>-1.856.964,92</b>	<b>€.</b>	<b>-1.856.964,92</b>

**C.R.A. 1° LIVELLO**  
**DIPARTIMENTO "ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIALE"**

**D1.2- TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE**  
**D1.2.1. - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI**  
**PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI**

ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	€.	1.082.920,00	€.	1.082.920,00
<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE C.R.A. 1°</b>	<b>€.</b>	<b>1.082.920,00</b>	<b>€.</b>	<b>1.082.920,00</b>
<b>LIVELLO DIPARTIMENTO "ECONOMICO</b>				
<b>FINANZIARIO E PATRIMONIALE"</b>				
<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€.</b>	<b>1.082.920,00</b>	<b>€.</b>	<b>1.082.920,00</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>€.</b>	<b>-774.044,92</b>	<b>€.</b>	<b>-774.044,92</b>

**USCITE****COMPETENZA****CASSA****C.R.A. 1° LIVELLO****"DIREZIONE GENERALE C.R.I."****E1.1- TITOLO I - USCITE CORRENTI****E1.1.1. - FUNZIONAMENTO**

USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	€.	-10.000,00	€.	-10.000,00
ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	€.	-100.000,00	€.	-100.000,00
USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	€.	261.500,00	€.	261.500,00

**E1.1.2 INTERVENTI DIVERSI**

USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	€.	-35.000,00	€.	-35.000,00
TRASFERIMENTI PASSIVI	€.	-20.000,00	€.	-20.000,00
USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	€.	-14.360,00	€.	-14.360,00

**E1.1.5 ACCANTONAMENTI A RISCHI ED ONERI**

ACCANTONAMENTI A RISCHI ED ONERI	€.	-200.000,00	€.	-200.000,00
----------------------------------	----	-------------	----	-------------

<b>TOTALE USCITE CORRENTI C.R.A. 1° LIVELLO "DIREZIONE GENERALE C.R.I."</b>	<b>€.</b>	<b>-117.860,00</b>	<b>€.</b>	<b>-117.860,00</b>
-----------------------------------------------------------------------------	-----------	--------------------	-----------	--------------------

**C.R.A. 1° LIVELLO****DIPARTIMENTO "ATTIVITA' SOCIO-SANITARIE E DELLE OPERAZIONI IN EMERGENZA E VOLONTARIATO"****B1.1- TITOLO I - USCITE CORRENTI****B1.1.1. - FUNZIONAMENTO**

USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	€.	-225.638,60	€.	-225.638,60
-------------------------------------------------------	----	-------------	----	-------------

**B1.1.2 INTERVENTI DIVERSI**

USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	€.	737.912,28	€.	737.912,28
TRASFERIMENTI PASSIVI	€.	344.036,00	€.	344.036,00

<b>TOTALE USCITE CORRENTI C.R.A. 1° LIVELLO DIPARTIMENTO "ATTIVITA' SOCIO-SANITARIE E DELLE OPERAZIONI IN EMERGENZA E VOLONTARIATO"</b>	<b>€.</b>	<b>856.309,68</b>	<b>€.</b>	<b>856.309,68</b>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------	-------------------	-----------	-------------------

**C.R.A. 1° LIVELLO****DIPARTIMENTO "RISORSE UMANE E ICT"****C1.1- TITOLO I - USCITE CORRENTI****C1.1.1. - FUNZIONAMENTO**

ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	€.	-2.364.539,79	€.	2.364.539,79
USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	€.	215.245,99	€.	215.245,99

**C1.1.2 INTERVENTI DIVERSI**

ONERI TRIBUTARI	€.	190.067,35	€.	190.067,35
-----------------	----	------------	----	------------

**C1.1.5 ACCANTONAMENTI A RISCHI ED ONERI**

ACCANTONAMENTI A RISCHI ED ONERI	€.	-1.000.000,00	€.	-1.000.000,00
----------------------------------	----	---------------	----	---------------

<b>TOTALE USCITE CORRENTI C.R.A. 1° LIVELLO DIPARTIMENTO " RISORSE UMANE E ICT"</b>	<b>€.</b>	<b>-2.959.226,45</b>	<b>€.</b>	<b>-2.959.226,45</b>
-------------------------------------------------------------------------------------	-----------	----------------------	-----------	----------------------

<b>C.R.A. 1° LIVELLO</b>			
<b>DIPARTIMENTO "ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIALE"</b>			
<b>D1.1- TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>			
<b>D1.1.1. - FUNZIONAMENTO</b>			
USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	€.	1.618.829,82	€. 1.618.829,82
<b>D1.1.2 - INTERVENTI DIVERSI</b>			
USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	€.	-892.134,25	€. -892.134,25
TRASFERIMENTI PASSIVI	€.	-677.983,29	€. -677.983,29
ONERI FINANZIARI	€.	995.000,00	€. 995.000,00
USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	€.	-1.783.532,90	€. -1.783.532,90
<b>TOTALE USCITE CORRENTI C.R.A. 1° LIVELLO</b>			
<b>DIPARTIMENTO "ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIALE"</b>	€.	-739.820,62	€. -739.820,62
<b>TOTALE USCITE CORRENTI</b>	€.	-2.960.597,39	€. -2.960.597,39

<b>C.R.A. 1° LIVELLO</b>			
<b>"DIREZIONE GENERALE C.R.I."</b>			
<b>E1.2 TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>			
<b>E1.2.1. - INVESTIMENTI</b>			
ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	€.	-13.000,00	€. -13.000,00
<b>TOTALE USCITE CONTO CAPITALE C.R.A. 1° LIVELLO</b>	€.	-13.000,00	€. -13.000,00

<b>C.R.A. 1° LIVELLO</b>			
<b>DIPARTIMENTO "ATTIVITA' SOCIO-SANITARIE E DELLE OPERAZIONI IN EMERGENZA E VOLONTARIATO"</b>			
<b>B1.2- TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>			
<b>B1.2.1. - INVESTIMENTI</b>			
ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	€.	-117.000,00	€. 117.000,00
<b>TOTALE USCITE CONTO CAPITALE C.R.A. 1° LIVELLO</b>			
<b>DIPARTIMENTO "ATTIVITA' SOCIO-SANITARIE E DELLE OPERAZIONI IN EMERGENZA E VOLONTARIATO"</b>	€.	-117.000,00	€. -117.000,00

<b>C.R.A. 1° LIVELLO</b>			
<b>DIPARTIMENTO "RISORSE UMANE E ICT"</b>			
<b>C12- TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>			
<b>C1.2.1. - INVESTIMENTI</b>			
ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	€.	-12.000,00	€. 12.000,00
INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO D	€.	1.078.728,31	€. 1.078.728,31
<b>TOTALE USCITE CONTO CAPITALE C.R.A. 1° LIVELLO</b>			
<b>DIPARTIMENTO "RISORSE UMANE E ICT"</b>	€.	1.066.728,31	€. 1.066.728,31

**C.R.A. 1° LIVELLO****DIPARTIMENTO "ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIALE"****D1.2- TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE****D1.2.1. - INVESTIMENTI**

ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	€.	-133.095,84	€.	-133.095,84
PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	C.	1.082.920,00	€.	1.082.920,00

**D1.2.2 ONERI COMUNI**

ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	€.	300.000,00	€.	300.000,00
---------------------------	----	------------	----	------------

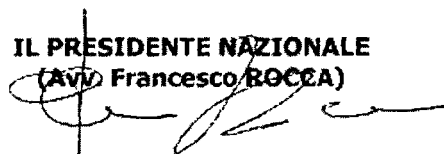
**DIPARTIMENTO "ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIALE"**

	€.	<b>1.249.824,16</b>	€.	<b>1.249.824,16</b>
--	----	---------------------	----	---------------------

<b>TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	€.	<b>2.186.552,47</b>	€.	<b>2.186.552,47</b>
----------------------------------------	----	---------------------	----	---------------------

<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	€.	<b>-774.044,92</b>	€.	<b>-774.044,92</b>
-------------------------------	----	--------------------	----	--------------------

**IL PRESIDENTE NAZIONALE**  
**(Avv. Francesco ROCCA)**



VISTO: si prende atto  
Servizio Economico-Finanziario  
Il Dirigente



# RENDICONTO GENERALE

## RELAZIONE 2013

### Aspetti istituzionali

La Croce Rossa Italiana è il più grande movimento di volontariato esistente in Italia; fa parte del Movimento internazionale composto dal Comitato Internazionale della Croce Rossa, dalla Federazione Internazionale delle società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, e dalle 189 Società nazionali.

La Croce Rossa Italiana è articolata in un Comitato Centrale, 19 Comitati regionali, 2 Comitati relativi alle province autonome di Trento e Bolzano, 103 Comitati provinciali, 536 Comitati locali.

Le risorse umane ammontano al 31/12/2013 a n. 3972 unità di personale tra dipendenti civili e militari, di ruolo o a tempo determinato, e circa 150.000 unità di personale volontario suddivisi in sei componenti, delle quali due, il Corpo militare ed il Corpo delle Infermiere Volontarie, sono Corpi ausiliari delle forze armate. Tali Componenti Volontaristiche sono state successivamente ridotte a 3 con l'accorpamento delle 3 Componenti non ausiliarie delle Forze Armate (Volontari del Soccorso, i Pionieri, il Comitato Nazionale Femminile, e i Donatori di Sangue) in un'unica Componente dei "Volontari CRI".

L'attuale natura di Ente Pubblico non economico dell'Associazione Italiana della Croce Rossa, è stata reintrodotta dall'articolo 7 del decreto-legge 20 settembre 1995 n. 390, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 novembre 1995, n. 490, dopo che, a seguito della complessa riforma del sistema sanitario nazionale, l'articolo 1 del D.P.R. n. 613 del 1980, ne aveva connotato l'ibrida figura di Ente privato di interesse pubblico.

Tale impostazione organizzativo-giuridica è stato oggetto di delega legislativa conferita dal Parlamento al Governo con l'art. 1, comma 1 della legge 4 novembre 2010, n. 183, finalizzata ad un riordino della Croce Rossa Italiana. Il termine del riordino inizialmente fissato al 30 giugno 2012 è stato successivamente differito al 30 settembre 2012.

Il Decreto Legislativo di riordino dell'Associazione Italiana della Croce Rossa è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 3 novembre 2012: Dlgs 28 settembre 2012 n. 178.

I concetti fondamentali della riforma legislativa sono stati:

- valorizzazione dell'attività delle risorse volontaristiche;
- un assetto giuridico più conforme al principio di indipendenza del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa;
- il risanamento della gestione con i necessari strumenti normativi (come era stato anche evidenziato dalla relazione della Corte dei conti sulla gestione CRI per il 2005-2010);
- la riduzione nel tempo del contributo pubblico alla Croce Rossa Italiana e ricollocamento del personale in esubero presso altre pubbliche amministrazioni.

Il Decreto prevede una graduale privatizzazione dell'Ente CRI, distinta quattro fasi. Tale calendario, come spiegato in dettaglio successivamente, ha subito variazioni per effetto delle modifiche al Dlgs 178/2012 approvate da Parlamento con Legge 125/2013 in sede di conversione del Decreto Legge 101/2013:

- **una prima fase, che si è conclusa** il 27 gennaio 2013, in cui la CRI ha assunto, centralmente e sul territorio, un ordinamento democratico provvisorio;

- **una seconda fase, dal 1° gennaio 2014**, che prevedeva originariamente la costituzione di una associazione privata di interesse pubblico della Croce Rossa Italiana, da qualificarsi come associazione di promozione sociale, alla quale avrebbero dovuto essere trasferiti tutti i compiti svolti prevalentemente da volontari; l'Ente Croce Rossa, cambiando denominazione, avrebbe dovuto dalla stessa data svolgere funzioni di supporto tecnico-logistico dell'attività dell'Associazione, operando altresì come intestatario di beni e personale, da porre a disposizione dell'Associazione temporaneamente e a titolo gratuito. Durante questa fase il nuovo Ente avrebbe dovuto gestire il patrimonio per ripianare i debiti e provvedere a ricollocare il personale in eccedenza (salvo quello assunto con contratti di diritto privato dall'Associazione). Tale seconda fase è stata modificata con Legge 30 ottobre 2013, n. 125 di conversione con modifiche del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni. La seconda fase, nella nuova formulazione prevede ora che:

- l'attuale Ente Pubblico Croce Rossa Italiana mantenga l'attuale status di Ente Pubblico – senza modificarsi in Ente Strumentale alla Croce Rossa - per ulteriori 12 mesi, fino al 31 dicembre 2014;
- la CRI abbia una struttura territoriale a gestione diversificata: i livelli Centrale/Regionale permangono nel perimetro dell'Ente Pubblico mentre i livelli provinciale/locale accedano alla gestione privatizzata pur permanendo nel quadro dell'Associazione (e non dell'Ente Pubblico);
- I Comitati Locali e Provinciali, (salvo i Comitati delle Province Autonome di Trento e Bolzano) dal 1 gennaio 2014 si trasformino in Associazioni di Diritto Privato, anziché in un'unica Associazione di Diritto Privato come originariamente previsto dal Dlgs 178/2012;
- Entro venti giorni dalla data di entrata della Legge di conversione del Decreto Legge 101/2013 i predetti Comitati Locali e Provinciali, con istanza motivata con riferimento a ragioni di carattere organizzativo, chiedano al Presidente Nazionale della CRI il differimento, comunque non oltre il 30 giugno 2014, del termine di assunzione della personalità giuridica di diritto privato. Sulla base delle istanze pervenute, il Presidente, nei successivi dieci giorni, trasmette, ai fini della successiva autorizzazione, al Ministero dell'economia e delle finanze una relazione da cui risulti l'assenza di oneri per la finanza pubblica derivanti dal predetto differimento. Le istanze non autorizzate entro il 20 dicembre 2013 si intendono respinte. Si segnala che tutte le istanze pervenute al Comitato Centrale non presentavano i requisiti fissati dalla norma e che, conseguentemente, nessuna istanza di differimento ha ricevuto la necessaria autorizzazione.

- Con decreto di natura non regolamentare del Ministro della salute, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e per la pubblica amministrazione e la semplificazione nonché, per quanto di competenza, con il Ministro della difesa, sono disciplinate le modalità organizzative e funzionali dell'Associazione anche con riferimento alla sua base associativa privatizzata.

- **una terza fase decorrente dal 1 gennaio 2015** data alla quale la CRI Pubblica si trasforma in Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana e le singole Associazioni di Promozione Sociale, unitamente al Comitato Centrale e ai Comitati Regionali (nonché ai Comitati Provinciali di Trento e Bolzano) danno vita ad un'unica Associazione di Diritto Privato (di cui all'art.1 del Dlgs 178/2012 e smi)

- **una quarta fase, decorrente dal 1° gennaio 2017** (originariamente con decorrenza dal 1° gennaio 2016 differita di 12 mesi per effetto del citato provvedimento legislativo di conversione del Decreto Legge 101/2013), in cui l'Ente Strumentale verrà soppresso e posto in liquidazione e tutte le funzioni attualmente esercitate dalla CRI "ente pubblico" verranno trasferite all'Associazione di diritto privato.

Come detto, con Legge 30 ottobre 2013, n. 125 è stato modificato il Dlgs 178/2012 con l'inserimento dell'art. 1 bis che al comma 3 prevede: *"con decreto di natura non regolamentare del Ministro della salute, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e per la pubblica amministrazione e la semplificazione nonché, per quanto di competenza, con il Ministro della difesa, sono disciplinate le modalità organizzative e funzionali dell'Associazione anche con riferimento alla sua base associativa privatizzata"*.

Relativamente alla prima fase, si ricorda che si sono svolte le elezioni per il rinnovo dei vertici politici di tutte le Unità della CRI, ad ogni livello territoriale, secondo il seguente calendario:

16 dicembre 2012	Elezioni dei Presidenti Locali e Provinciali
13 gennaio 2013	Elezioni dei Presidenti Regionali
26-27 gennaio 2013	Elezione del Presidente e dei Vice Presidenti Nazionali (Assemblea straordinaria in 1a e 2a convocazione)

Nel corso dell'anno 2013 dunque sono stati eletti i Presidenti Regionali e, in sede di Assemblea Straordinaria ai sensi del Dlgs 28 settembre 2012 n. 178, sono stati eletti il Presidente Nazionale e i due Vice Presidenti Nazionali.

Con Legge 125/2013 il mandato di tutti i vertici politi della CRI, sia territoriali che nazionali, la cui scadenza era inizialmente fissata al 31.12.2013, è stato esteso fino al 31 dicembre 2014.

**Miglioramenti organizzativi**

La Croce Rossa Italiana, nel corso del 2013, in un'ottica di prosecuzione delle attività amministrative in linea con le norme secondarie ai fini della semplificazione amministrativa, ha ulteriormente intensificato le attività tese a regolamentare sistemi e struttura dell'Associazione, in coerenza con l'organizzazione centrale e periferica in previsione anche del riordino dell'Ente, adottando i seguenti regolamenti e linee guida:

1. Piano delle *Performance* (O.C. n.56 del 31.01.2013)
2. Regolamento progetto PBLSD e Disostruzione Pediatrica (O.P. n.13 del 22.03.2013)
3. Programma Triennale per la Trasparenza e integrità (O.P. n.96 del 19.04.2013)
4. Regolamento unico di garanzia (O.P.n.102 del 26.04.2013)
5. Regolamento Organizzazione e Funzionamento CRI (O.P. n.134 del 7.05.2013)
6. Regolamento Organizzazione Attività del Settore Emergenze (O.P. n.135 del 7.05.2013)
7. Regolamento Corsi di Formazione del Settore Emergenze (O.P. n.136 del 07.05.2013)
8. Regolamento Formatori ed Istruttori Manovre Salvavita CRI (O.P. n.138 del 7.05.2013)
9. Regolamento Soccorsi Speciali CRI (O.P. n.230 del 28.06.2014)
10. Piano di Difesa Civile Gestione Emergenze eventi terroristici (O.P. n. 250 del 16.07.2013)
11. Regolamento interventi assistenziali personale militare CRI (O.P. n.251 del 16.07.2013)
12. Regolamento disciplina e utilizzo carte di credito CRI (O.P. n.393 del 06.11.2013)
13. Regolamento sulla *Performance* anno 2012 (O.P. n.410 del 07.11.2013)
14. Regolamento Volontari CRI (O.P. n. 411 del 07.11.2013)

Nel 2013 la Croce Rossa Italiana ha intrapreso nuove iniziative e consolidato quelle intraprese negli anni precedenti:

1. implementazione di un unico sistema applicativo gestionale chiamato "Gaia" (O.P. n. 345 del 03.10.2013) onde consentire la realizzazione di un progetto d'integrazione dati/informazioni utilizzabili sia dai volontari dell'Associazione che dalla struttura amministrativa in senso stretto, creando così un'unica piattaforma per tutte le esigenze contabili, gestionali e operative di tutti i Comitati ad ogni livello.
2. implementazione *data base* per la gestione del contenzioso dell'Ente a cura del Servizio Legale di supporto al riordino dell'Ente. E' stata realizzata un'applicazione informatica posta su apposita piattaforma che illustra la situazione in tempo reale dell'Ente al fine di programmare una gestione del contenzioso più attenta e rispettosa delle norme processuali evitando inutili condanne alle spese di giudizio. Detto software, sviluppato in collaborazione con il Dipartimento RU-ICT, ha consentito già nell'immediatezza di razionalizzare, semplificare, catalogare le informazioni in possesso del Servizio sulle materie di propria competenza. Il programma ha permesso di migliorare la gestione del flusso di lavoro attraverso l'utilizzo di 'schede anagrafiche' permettendo la visualizzazione dello 'stato' delle varie pratiche, del calendario delle scadenze, ricerca/estrazione dati semplificata.

3. implementazione sistema informatico SICON per consentire la gestione rapporti debiti/crediti tra Comitato Centrale e unità territoriali per consentire al Servizio gestione separata, istituito a seguito dell'O.P. 134 del 07.05.2013, lo svolgimento delle funzioni generali in particolare : la gestione separata ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs n.,178/2012 e la gestione dei rapporti finanziari con le unità territoriali (debiti/crediti, monitoraggio, vigilanza e recuperi) e connessa analisi e verifica dei residui attivi e passivi
4. istituzione di una cabina di regia presso la Direzione Generale (D.D. n.85 del finalizzata ad assicurare gli adempimenti inerenti il processo di privatizzazione previsti dal D.Lgs. n.178/2012 e conseguentemente costituzione di diverse *Task Force* nell'ambito di ciascuna sfera dipartimentale tese a supportare analizzare, valutare ed esaminare criticità e proporre soluzioni alternative alle scelte programmatiche. Tale sistema ha permesso di predisporre atti di indirizzo provvisori a firma del Presidente Nazionale con i quali sono state fornite , nelle more dell'emanazione dello specifico decreto del Ministero della Salute, le prime indicazioni in merito all'applicazione dell'art. 1 *bis* del citato decreto
5. istituzione una nuova struttura informatica denominata "*Amministrazione trasparente*" nell'ambito del sito *web* istituzionale conforme alle specifiche ed alle regole tecniche previste nel D.Lgs. n.33/2013. Tale sezione consente a tutti i Servizi, le Direzioni del Comitato Centrale e a tutte le Direzioni e Uffici a livello regionale, provinciale e locale, l'accesso tramite referente e password al sito *web* per il diretto inserimento dei dati e delle informazioni. Stante l'assetto informatico operante nell'abito di questa Amministrazione e tenuto conto della complessa struttura organizzativa dell'Ente, è stata valutata l'opportunità offerta alle Pubbliche amministrazioni di avvalersi dell'applicativo messo gratuitamente a disposizione del Ministero della Pubblica Amministrazione e la Semplificazione da Gazzetta Amministrativa, al fine di consentire il rispetto dei nuovi obblighi normativi in materia di pubblicazione senza maggiori oneri o spese a carico della finanza pubblica
6. adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione nella Croce Rossa Italiana 2014-2016 e conseguentemente istituzione di un apposito Ufficio Anticorruzione a seguito di quanto previsto nelle disposizioni normative della Legge n.190/12
7. potenziamento del sistema delle convenzioni implementato nel 2012, il progetto delle convenzioni nasce con l'obiettivo di censire e catalogare tutte le attività dell'Ente. Tale *data base*, realizzato attraverso l'utilizzo e la compilazione di specifiche schede, registra in dettaglio i dati relativi alle risorse umane, strumentali e finanziarie tende a costruire una base dati unica, conseguentemente permette di fare una fotografia delle attività della CRI, consentendo un' interpretazione univoca dei dati inseriti. Il sistema informatico è coordinato e monitorato dalla sede centrale – Dipartimento Economico Finanziario e Patrimoniale permette di monitorare le convenzioni e sciogliere quelle in squilibrio finanziario
8. svolgimento di numerosi corsi di formazione nelle diverse materie:
  - sicurezza per gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/08 in particolare per le attività d'informazione sui rischi specifici per i lavoratori e per i preposti, per i dipendenti individuati quali addetti alle squadre d'emergenza e antincendio a

rischio basso e medio a seconda della valutazione del rischio d'incendio della specifica sede;

- protezione dei dati personali rivolti al personale dipendente che ai volontari svolti sia presso la sede centrale che nelle unità territoriali con istituzione sulla piattaforma digitale del Corso *e-learning* per la protezione dei dati, installazione dei sistemi di videosorveglianza, compresi modelli di informativa e di consenso per le specifiche attività in materia amministrativa;
- applicazione adempimenti D.L. 78/2010 e successive modifiche e integrazioni e dalla cd "*Spending Review*" la riduzione della spesa pubblica
- anticorruzione, adempimenti previsti dalla legge 6 novembre 2012, n.190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*"

Sul fronte contabile la Sede centrale ha ritenuto opportuno ribadire alcuni principi di redazione del bilancio già enunciati in precedenza tramite apposita Direttiva, accentuando a livello periferico il rigoroso rispetto sia del principio di equilibrio del bilancio sia del principio di copertura finanziaria dei provvedimenti di spesa. E' importante sottolineare che la CRI oltre ad osservare e rispettare le riduzioni di spesa recate dai decreti legge nn. 78/2010 e 95/2012, ha dovuto necessariamente tenere conto del minor contributo di finanziamento del Ministero della Salute, che nel triennio 2012-2014, è stato ridotto fino al suo azzeramento pressoché totale .

### Patrimonio immobiliare

La consistenza del Patrimonio immobiliare della CRI è stata definita e certificata con O.P. n. 249-13 del 12 luglio 2013, redatta ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. 178/2012 art. 4, c. 1.

Si riportano di seguito i dati salienti relativi al Patrimonio immobiliare della Croce Rossa Italiana:

<b>TERRENI 2013</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>n.</b>
Terreni agricoli	262
Terreni diversi dall'uso agricolo	54
Terreni agricoli in comproprietà	93
Terreni concessi con diritto di superficie	21
<b>TOTALE</b>	<b>430</b>
<i>di cui locati</i>	<i>41</i>

<b>FABBRICATI 2013</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>n.</b>
Fabbricati	936
Fabbricati in comproprietà	84
<b>TOTALE</b>	<b>1020</b>
<i>di cui locati</i>	<i>164</i>
<i>di cui in nuda proprietà</i>	<i>17</i>

La consistenza del patrimonio immobiliare, per tipologia di utilizzo attuale, evidenzia che il 67,06% dei fabbricati è utilizzata direttamente dalla CRI ad uso uffici e/o deposito (patrimonio strumentale), il 16,07% è posto in locazione attiva ed il 17,25% non è attualmente utilizzato per fini istituzionali.

Il 12,15% circa del patrimonio è pervenuto con vincoli di utilizzo.

Per quanto riguarda i terreni, solo una percentuale del 66,51%, circa, consente la messa a reddito.

La distribuzione geografica dei beni è la seguente:

Il 75,00% circa del totale dei cespiti immobiliari riferiti ai fabbricati è distribuito in Toscana, Lombardia, Liguria, Piemonte, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte e Toscana.

L'80,00 % dei cespiti immobiliari riferito ai terreni è distribuito nel Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana e Sicilia

#### **Attività di assistenza, soccorso, cooperazione allo sviluppo e relazioni internazionali**

L'esercizio finanziario 2013 ha visto, altresì, il proseguo dell'opera di rinnovamento avviata dalla Croce Rossa Italiana nel corso del 2010 per riqualificare la propria immagine a livello nazionale e internazionale attraverso lo svolgimento delle seguenti attività di emergenza e di cooperazione e sviluppo:

##### **1. Attività di emergenza nazionale.**

###### **Coordinamento nazionale dei soccorsi**

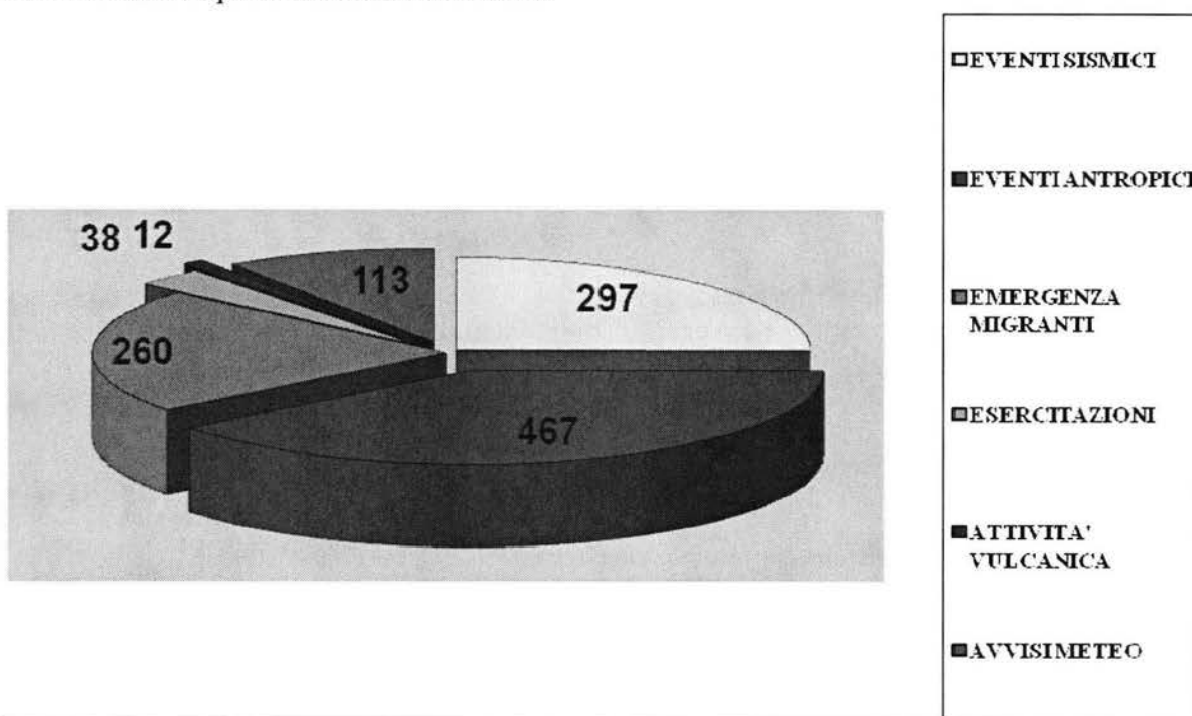
La Croce Rossa Italiana gestisce una postazione istituzionale all'interno della Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale (DPC) di Via Vitorchiano in Roma.

Il team della Cri impiegato in tale ambito svolge una serie di funzioni così riassumibili:

- assicurare h/24 i collegamenti istituzionali tra la postazione interna al DPC e la Croce Rossa Italiana;

- mantenere i necessari contatti con la Sala Operativa Nazionale CRI al fine di avere anche i riscontri informativi, cognitivi e di riscontro con la struttura territoriale CRI;
- monitorizzare gli eventi causa di rischi per le collettività nazionale con elevamento progressivo degli stati di configurazione di "Sistema" (apparato di monitoraggio e prima risposta alle emergenze) e fornire i relativi dati in tempo reale (numerici e statistici).
- fronteggiare pubbliche calamità e/o gravi emergenze, anche attraverso un flusso informativo ed informatico bidirezionale, per assicurare il coordinamento con tutte le altre strutture operative del "sistema" di protezione civile nazionale, al fine di acquisire certezze sugli accadimenti;
- informare i Vertici dell'Associazione in caso di evento che richiede l'attivazione al massimo livello nell'ambito delle necessità di protezione civile che dovessero emergere;
- assicurare il supporto ai Vertici della CRI in caso convocazione del Comitato Operativo o per l'Unità di Crisi, anche attraverso l'acquisizione, informazione e l'elaborazione dinamica dei dati;
- comunicare i dati afferenti le situazioni a rischio internazionali con monitoraggio attraverso il supporto dell'IRC con l'utilizzo di siti di Croce Rossa specializzati (DMIS);
- garantire collegamenti e supporti nel corso di esercitazioni di protezione civile organizzate da DPC, CRI o congiunte;
- sviluppare i dati strutturati ed aggregati nel caso di emergenze a lunga durata (es. Emergenza Immigrazione Nord Africa);
- supportare e gestire anche i flussi informativi da/per il Ministero della Sanità nel corso di richieste/attivazioni e/o di emergenza (funzione sanità).

Nel corso dell'anno 2013 il Team CRI presso la Sala Italia ha partecipato alla gestione di eventi di cui si riportano le cifre essenziali:



## TIPOLOGIA EVENTI

1.	EVENTI SISMICI ED EVENTI SISMICI FUORI RETE NAZIONALE	297
2.	EVENTI DA RISCHI ANTROPICI: <i>Rischi Incendi Boschivi *, Rischi Idrogeologici, Rischi Incendi da Interfaccia, Rischi Industriali, Rischi Radioattivi e Nucleari, Emergenze Terroristiche, Rinvenimento Ordigni, Viabilità, Eventi Vari</i>	467
3.	EMERGENZA MIGRANTI	260
4.	ESERCITAZIONI	38
5.	ATTIVITA' VULCANICA	12
6.	AVVISI METEO	113

**Sardegna:** A seguito degli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito nel mese di novembre 2012 la Regione Autonoma della Sardegna, la CRI è intervenuta nelle attività di soccorso e assistenza alle popolazioni duramente colpite dall'evento calamitoso. Già dai primi momenti, attraverso le proprie Unità CRI presenti sul territorio sardo operava con i propri uomini, mezzi e materiali di assistenza distribuendo viveri e coperte nelle varie località colpite.

In particolare il Servizio Attività di Emergenza ha assicurato quale supporto al Presidente Regionale CRI Sardegna, la presenza di proprio personale qualificato, con l'invio di un team afferente al 2° CIE – Nord Ovest di stanza a Torino per l'assistenza alle popolazioni colpite dal deprecabile evento calamitoso.

**Lampedusa:** nel mese di dicembre la CRI, su segnalazione del Ministero dell'Interno, ha disposto l'invio di un Team nell'isola di Lampedusa, presso il Centro di Accoglienza Migranti, per lo svolgimento delle attività di monitoraggio, tutela e salvaguardia dei diritti dell'uomo. Il Team, composto da un medico, personale sanitario e logistico, è giunto il 26 dicembre ed ha concluso la propria attività alla fine del mese di gennaio 2014.

**Esercitazioni Nazionali:** nel corso del 2013, meritevole di attenzione è stata l'esercitazione internazionale di Protezione Civile denominata "TWIST" svoltasi a Salerno (SA) nel mese di ottobre 2013. L'esercitazione è nata da un progetto europeo ed ha visto la partecipazione di 5 stati afferenti al MIC di Bruxelles (Monitoraggio e coordinamento internazionale). Lo scenario, previsto dall'impianto esercitativo con l'eruzione del vulcano sommerso Marsili sito a circa 70 km a sud est del Comune di Marina di Camerota, (SA) ed il conseguente Tsunami che ha devastato l'intera regione Campania, ha coinvolto l'intero sistema di protezione civile nazionale e tutti gli Enti ed Amministrazioni previste dalla lg. 225 del 1992, Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile.

L'esercitazione, preceduta nel mese di settembre da una verifica delle strutture presso il Polo Logistico di Avezzano, ha avuto lo scopo di verificare le capacità di risposta dei Centri Interventi di Emergenza nel montaggio della struttura di coordinamento attendata denominata "DI.COMA.C Mobile", che verrà allestita in un territorio devastato da un evento emergenziale a carattere nazionale, come quello ipotizzato nello scenario dell'esercitazione Twist 2013. Tale struttura finanziata dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile è

attualmente dislocata presso le Unità Cri di Verona, Torino e presso il Polo Logistico di Avezzano.

### **Impiego logistico dei C.I.E. per le attività formative e dimostrative CRI**

#### 1° C.I.E. Centro di Roma

- 16 settembre 2013 Osservatorio per la Sicurezza Nazionale del Centro Militare Studi Strategici, presso il Porto di Civitavecchia - Roma

#### 3° C.I.E. Nord Est di Verona

- 06 aprile 2013 Manifestazione organizzata dalla Provincia di Verona
- 28 ottobre – 04 novembre 2013 Comitato provinciale CRI di Lucca

#### 4° C.I.E. SUD di Potenza

- 12 giugno 2013 Comitato Locale CRI di Giffoni Valle Piana - Salerno
- 14-20 giugno 2013 al Comitato Locale CRI di SERRE – Salerno
- 24 luglio 2013 Comitato Regionale CRI della Basilicata – Potenza
- 28 settembre 2013 Comitato Locale CRI di SERRE – Salerno
- 11-12 e 13 ottobre 2013 Comitato Provinciale CRI di Potenza

#### 5° C.I.E. Isole di Campofelice di Roccella – Palermo

- 10 – 11 maggio 2013 al Comitato Provinciale CRI di Palermo
- 28 agosto – 06 ottobre 2013 Comitato locale CRI di Alcamo
- 14 luglio 2013 Comitato Provinciale CRI di Palermo
- 18 luglio 2013 Comitato Regionale CRI di Palermo

## **2. Attività internazionale (cooperazione e sviluppo)**

L'attività internazionale di cooperazione e sviluppo è attuata dalla Croce Rossa Italiana attraverso l'istituzione "*in teatro*" di una apposita Delegazione C.R.I..

La maggior parte dei programmi sono realizzati in collaborazione con l'IFRC e/o con le consorelle di Croce Rossa (programmi bilaterali) e/o con altre organizzazioni nazionali e internazionali.

Ogni programma è sottoposto alla preventiva approvazione da parte dei Vertici Nazionali della Croce Rossa Italiana e il Comitato Centrale CRI assicura in ogni esercizio finanziario i relativi finanziamenti annuali sulla base del budget complessivo individuato nella fase di programmazione .

Ogni progetto di cooperazione e sviluppo può differire nella durata e nella tipologia.

Nel corso del 2013, la Croce Rossa Italiana ha svolto la propria opera di cooperazione internazionale in diverse aree territoriali estere attraverso sia l'approvazione di nuovi programmi, sia la prosecuzione di quelli già avviati negli anni precedenti.

Di seguito vengono elencati i programmi maggiormente caratterizzanti attuati dalla Croce Rossa Italiana, suddivisi per aree geografiche:

### **a) Africa**